



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri ed, in particolare, gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, recante il regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303 recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII dirigenza della Presidenza del consiglio dei ministri sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2015 concernente la delega delle funzioni al Sottosegretario di Stato prof. Claudio De Vincenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 15 concernente il Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2012, reg. n. 9, fog. n. 337, concernente il conferimento al dott. Raffaele Michele DE CICCO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per il Servizio civile nazionale nell'ambito del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale;

VISTA la nota 28/0008694 del 23 luglio 2015 con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con delega in materia, tra l'altro, di politiche giovanili e servizio civile nazionale, ha manifestato l'intendimento di confermare il cons. Raffaele Michele DE CICCO



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

nell'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per il servizio civile nazionale nell'ambito del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale, con assegnazione degli obiettivi specifici ivi indicati, e di attribuirgli, altresì, le funzioni vicarie, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto del 31 luglio 2012;

VISTA la nota DiPRUS 35449 del 25 agosto 2015, concernente il parere favorevole di competenza del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO, pertanto, che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in accoglimento della suddetta proposta, di conferire al cons. Raffaele Michele DE CICCO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di Coordinatore dell'Ufficio per il servizio civile nazionale nell'ambito del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Raffaele Michele DE CICCO;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel CCNL dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto il 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Raffaele Michele DE CICCO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per il servizio civile nazionale nell'ambito del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il cons. Raffaele Michele DE CICCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 assicurerà, in particolare:

- l'individuazione dei criteri per l'iscrizione degli enti agli albi di servizio civile, per la redazione, presentazione e valutazione dei progetti per il monitoraggio, verifica e controllo degli stessi e per la definizione delle modalità di svolgimento del servizio civile nazionale, ivi compreso "Garanzia giovani" e i "Corpi civili di pace";
- il coordinamento delle attività connesse all'accreditamento degli enti, alla selezione dei progetti, all'assegnazione e gestione dei volontari, al monitoraggio e alle verifiche sulla realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale, ivi compreso "Garanzia giovani" e i "Corpi civili di pace", nonché gli adempimenti relativi all'obiezione di coscienza e le relazioni con le Amministrazioni pubbliche, gli Enti pubblici, le Regioni e le Province autonome;
- la programmazione del servizio civile nazionale e l'individuazione dei contenuti della formazione dei volontari e degli operatori degli enti di servizio civile nazionale "Garanzia giovani" e "Corpi civili di pace".

Il cons. Raffaele Michele DE CICCO dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione.

Infine, nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il cons. Raffaele Michele DE CICCO provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Raffaele Michele DE CICCO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art.1 è conferito per tre anni a decorrere dal 14 settembre 2015.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisondersi al cons. Raffaele Michele DE CICCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, li **15 SET. 2015**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(prof. Claudio De Vincenti)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.no - Prev. n. **2651**

26 OTT 2015

IL MAGISTRATO

SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. **2351/2015**

Roma, **16/10/2015**

IL DIRIGENTE